# Documento di Economia e Finanza

# 2021

**Allegato**

Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della PA e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip.

L. 244/2007, art. 2, cc. 569-574

Ministero dell'Economia e delle Finanze

# Documento di Economia e Finanza

# 2021

**Allegato**

Relazione sui fabbisogni annuali di beni e servizi della PA e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip.
L. 244/2007, art. 2, cc. 569-574

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

**Mario Draghi**

dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

**Daniele Franco**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

# PREMESSA

La presente relazione riguarda l'applicazione delle misure di cui all'art. 2, commi 569-574, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) e la stima dei risparmi conseguiti, ai sensi del comma 576 del medesimo articolo 2.

In particolare, il comma 569, disciplina l'adozione di un "sistema di rilevazione dei fabbisogni" delle amministrazioni statali, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, mediante l'invio annuale al Ministero dell'economia e delle finanze dei dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni per il cui acquisto si applica il Codice dei contratti.

Il comma 570, dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., individui – anche sulla base della rilevazione di cui al comma 569 – indicatori di spesa sostenibile per il soddisfacimento dei fabbisogni collegati funzionalmente alle attività da svolgere, tenendo conto delle caratteristiche di consumo delle specifiche categorie merceologiche e dei parametri dimensionali della singola amministrazione, nonché dei dati di consuntivo. Il successivo comma 571 prevede che gli indicatori e i parametri di spesa sostenibili siano messi a disposizione delle amministrazioni, quali strumenti di supporto/modelli di comportamento secondo canoni di efficienza, nell'attività di programmazione e nell'attività di controllo di gestione delle amministrazioni.

Il successivo comma 572 prevede che il Ministero dell'economa e delle finanze, attraverso Consip S.p.A., predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip (c.d. benchmark). In proposito si evidenzia che ai fini della definizione dei parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26 della L. 488/1999 rileva il comma 507 dell'articolo 1, della L. 208/2015, il quale prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo delle prestazioni nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip e che, conseguentemente all'attivazione di dette convenzioni, sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi che costituiscono i parametri di prezzo qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 488/1999.

Il successivo comma 573 definisce l'ambito dei soggetti legittimati ad effettuare acquisti attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, attribuendo, in particolare, la facoltà di adesione a tutte le stazioni appaltanti; ciò per effetto della modifica apportata al detto comma dall'art. 1 comma 496 della legge 28 dicembre 2015, n.

208 (legge di stabilità 2016), che ha sostituito il riferimento alle “amministrazione aggiudicatrice” con quello più ampio di “stazione appaltante”.

Infine, il comma 574, come modificato dall’articolo 1, comma 574, dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che il Ministero dell’economia e delle finanze individui, con apposito decreto e sulla base della rilevazione dei fabbisogni, segnatamente in relazione agli acquisti d’importo superiore alla soglia comunitaria, secondo la rilevanza del valore complessivo stimato, il grado di standardizzazione dei beni e dei servizi e il livello di aggregazione della relativa domanda, le tipologie di beni e servizi non oggetto di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell’appalto, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici. La medesima disposizione, nella versione vigente prima dell’intervento della legge di bilancio per il 2020, prevedeva l’individuazione non solo di gare su delega ma anche di accordi-quadro obbligatori. Sulla base della suddetta norma è stato emanato il dm 12 febbraio 2009.

# INDICE

PREMESSA ..... 4

I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI E DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE (ART. 2, COMMI 569, 570, 574)..... 8

II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITà/PREZZO (Art. 2, COMMA 572)..... 14

III. FACOLTà DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.p.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI ex ART. 2 COMMA 573..... 16

IV. RISPARMI CONSEGUITI..... 18

# I. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI ANNUALI DI BENI E SERVIZI E DEFINIZIONE DI INDICATORI DI SPESA SOSTENIBILE (ART. 2, COMMI 569, 570, 574)

Allo specifico ambito di intervento sono ricondotte tre macroaree di attività, ovvero:

- realizzazione di un sistema di previsione dei fabbisogni per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni statali (cfr. art. 2 comma 569);
- individuazione degli "indicatori di spesa sostenibile" (cfr. art. 2 comma 570);
- individuazione, sulla base della previsione dei fabbisogni di Gare su Delega per le quali l'amministrazione è tenuta a ricorrere a Consip (cfr. art 2 comma 574).

## Realizzazione di un sistema di previsione dei fabbisogni

Nel 2008 è stato istituito un sistema informatico di rilevazione dei dati di previsione dei fabbisogni di spesa per beni e servizi acquistati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (con le esclusioni previste dalla normativa). In particolare, dal 2009 la rilevazione è effettuata attraverso il Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI) realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e realizzata, successivamente alla chiusura del bilancio dello Stato, in modo da permettere alle amministrazioni di effettuare previsioni tenendo conto delle effettive disponibilità economiche.

Nello specifico, con circolare n. 12 del 20 febbraio 2009, emanata congiuntamente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, è stato richiesto ai Centri di Responsabilità delle amministrazioni individuate dalla normativa di riferimento di fornire la previsione dei fabbisogni relativi alla totalità dei beni e servizi da acquistare annualmente (circa 300 voci di spesa) riconducibili al terzo livello del Piano dei Conti della contabilità economica analitica dello Stato previsto dal D. Lgs. 279/97 ed aggiornato con D.M. n. 66233 dell'8 giugno 2007.

Le attività di rilevazione hanno pertanto cadenza annuale e richiedono circa 30 giorni per la loro effettuazione. Nei mesi di marzo-aprile si conclude di solito la fase di trasmissione dei dati da parte delle amministrazioni; detti dati vengono poi analizzati, elaborati e le relative conclusioni presentate entro il mese di luglio.

Le informazioni ottenute supportano nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti per:

- l'individuazione di eventuali nuove merceologie su cui attivare Convenzioni per le amministrazioni dello Stato, affinando anche la determinazione dei massimali delle convenzioni stesse;

- l'individuazione di tipologie di beni e servizi per le quali le amministrazioni dello Stato ricorrono a Consip S.p.A. per la realizzazione di gare su delega;

La rilevazione 2020, effettuata sul sistema SCAI, ha visto la partecipazione di 96 Centri di Responsabilità dei Ministeri (su un totale di 103) con un'adesione di circa il 93%.

**Tavola I.1**

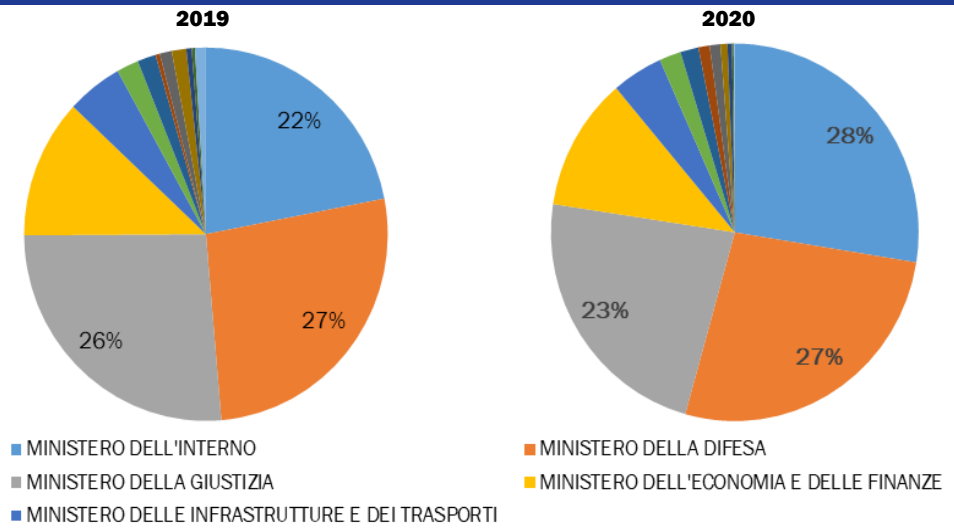
| MINISTERI | 2019 | | | 2020 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | CDR | | | | | |
| | Dichiaranti | | | | | |
| | Totali | N° | In % | Totali | N° | In % |
| MINISTERO DELLA DIFESA | 7 | 7 | 100% | 7 | 7 | 100% |
| MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | 5 | 5 | 100% | 5 | 5 | 100% |
| MINISTERO DELL'INTERNO | 6 | 5 | 83% | 6 | 5 | 83% |
| MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE | 6 | 6 | 100% | 6 | 6 | 100% |
| MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI | 12 | 8 | 67% | 13 | 9 | 69% |
| MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI | 4 | 4 | 100% | 4 | 4 | 100% |
| MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI | 10 | 10 | 100% | 10 | 10 | 100% |
| MINISTERO DELLA SALUTE | 14 | 14 | 100% | 14 | 14 | 100% |
| MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA | 4 | 4 | 100% | 4 | 3 | 75% |
| MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI | 4 | 4 | 100% | 5 | 4 | 80% |
| MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE | 9 | 9 | 100% | 3 | 3 | 100% |
| MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI | 13 | 12 | 92% | 13 | 13 | 100% |
| MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO | 17 | 16 | 94% | 13 | 13 | 100% |
| **TOTALE** | **111** | **104** | **94%** | **103** | **96** | **93%** |

Complessivamente, la spesa per beni e servizi potenzialmente affrontabile con gli Strumenti di razionalizzazione del Programma prevista dai Centri di Responsabilità dei Ministeri per il 2020 si attesta sui 5 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (circa 4,3 miliardi di euro).

Nell'anno è stata svolta l'attività di elaborazione dei dati di previsione di spesa dei Ministeri raccolti, finalizzata all'individuazione di nuove categorie merceologiche da affrontare con iniziative del Programma e alla quantificazione dei reali fabbisogni in termini di beni e servizi per il corretto dimensionamento delle iniziative.

I Ministeri a più alta spesa prevista si confermano il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa e il Ministero della Giustizia, che da soli dichiarano un fabbisogno pari al 77% del totale della spesa per beni e servizi dei Ministeri. Di seguito si mostra un grafico relativo alla distribuzione della spesa di interesse per il Programma rilevata per Ministero.

**FIGURA I.1**




In ottemperanza a quanto previsto nella Finanziaria 2008 – art. 2 comma 570 – sono state sviluppate attività finalizzate alla costruzione e diffusione di indicatori di spesa sostenibile, volti a indirizzare le amministrazioni verso modelli di comportamento virtuosi, orientati all'efficienza dei consumi. Tali attività sono state promosse e governate da uno specifico tavolo di lavoro, composto dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e da Consip S.p.A.

Il progetto si è articolato in tre fasi: (1) la fase di progettazione, relativa alla definizione di una metodologia per la costruzione degli indicatori di spesa sostenibile; (2) la fase pilota, in cui è stata sperimentata e messa a punto la metodologia con un numero limitato di amministrazioni e su un insieme circoscritto di indicatori; (3) la fase di definizione di livelli ottimali di consumo. La fase di progettazione della metodologia e la fase pilota si sono svolte nel 2009.

I risultati raggiunti nella fase pilota sono stati condivisi con le amministrazioni che hanno partecipato alla sperimentazione, anche al fine di raccogliere utili feed-back e suggerimenti da utilizzare nella fase successiva.

Nel corso del 2010 l'esperienza maturata nell'ambito del progetto pilota ha permesso di sviluppare un applicativo web-based volto a realizzare per l'anno 2011 una rilevazione on-line presso le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, su un paniere costituito di otto merceologie afferenti ai consumi intermedi, di cui sette già oggetto del progetto pilota.

I suddetti dati sono stati opportunamente integrati da un'ulteriore analisi di dati endogeni alla Pubblica Amministrazione o esogeni a quest'ultima, provenienti da studi di settore o da aziende private, al fine di costruire un benchmark che potesse contribuire alla definizione finale degli indicatori di spesa sostenibile.

Sulla scorta degli elementi raccolti, è stato possibile nel 2011 affinare il set di indicatori di spesa sostenibile, sviluppati nell'ambito della sperimentazione, sulle otto merceologie investigate: fotocopiatrici-stampanti, veicoli, energia elettrica, telefonia fissa, telefonia mobile, carta, carburanti/lubrificanti e combustibili da riscaldamento.

Nel corso del 2012 è stato possibile ampliare la banca dati su cui effettuare nuove e più puntuali analisi sui comportamenti di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate anche all'individuazione di opportuni indicatori per il confronto tra le stesse amministrazioni.

Ciò anche grazie a quanto disposto dal comma 2 all'art. 8 D.L. 52/2012, che recita: "Ai fini dell'attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica, nonché delle attività strumentali al Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture trasmette, con cadenza semestrale, al Ministero dell'economia e delle finanze e, per esso, a Consip S.p.A. i dati di cui al comma 1" relativi a procedure di gara per l'acquisizione di servizi e forniture.

Gli indicatori elaborati sulla scorta dei dati pervenuti dall'Osservatorio sono stati utilizzati per l'individuazione nel 2012 e la verifica nel 2013 delle diverse disposizioni inerenti la spending review. In particolare, con riferimento a quelle riguardanti la rilevazione della quota di spesa pubblica effettuata dalle diverse amministrazioni affinché la stessa sia intercettata dalle Centrali che svolgono aggregazione di domanda.

È stata inoltre realizzata una modalità più strutturata di acquisizione, classificazione e analisi dei dati forniti dall'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (ora ANAC) anche mediante l'ausilio di strumenti informativi dedicati nell'ambito del sistema di Data warehouse.

Nel corso degli anni dal 2016 al 2020 sono stati utilizzati i dati di ANAC per analisi di supporto nell'ambito dell'attività del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori e per le analisi dei dati finalizzate alla comprensione dei comportamenti di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni.

## Realizzazione di Accordi Quadro e/o Gare su Delega relativi alla spesa specifica

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 574, della l. 244 del 2007, come vigente prima della modifica apportata dalla legge n. 160/2019, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2009, sono state individuate le sotto elencate merceologie, per il cui acquisto le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere a Consip S.p.A. ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'accordo quadro:

1. Carburanti avio - Gara su Delega;
2. Trasferte di lavoro - Accordo Quadro;
3. Ristorazione collettiva - Accordo Quadro.

Su delega del Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e del Ministero della Difesa (Aeronautica Militare – centro tecnico rifornimenti Fiumicino), è stata pubblicata in data 28 luglio 2017 la terza edizione della gara avente ad oggetto la fornitura di "Carburanti avio". La procedura di gara è stata aggiudicata nel mese di dicembre 2017 per una durata contrattuale corrispondente a 36 mesi.

Su delega del Ministero della Difesa (Aeronautica Militare – Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità), è stata pubblicata in data 7 giugno 2019 la quarta edizione della gara (a procedura ristretta) per la conclusione di un Accordo quadro per la fornitura di Carburanti avio in favore del Ministero della Difesa - Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità. La procedura di gara è stata aggiudicata nel mese di marzo 2020 per una durata contrattuale corrispondente a 48 mesi.

Su delega del Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza), è stata pubblicata in data 12 novembre 2020 la quinta edizione della gara avente ad oggetto la fornitura di "Carburanti avio". La procedura di gara è in fase di aggiudicazione.

La seconda edizione dell'accordo quadro "Trasferte di lavoro" è stata attivata in data 21 gennaio 2015 ed è terminata il 20 gennaio 2018. Nel corso del 2017 le amministrazioni contraenti hanno pubblicato 23 Appalti Specifici, aggiudicandone 23 (7 dei quali pubblicati nel 2016) e nel 2018 hanno pubblicato 1 Appalto Specifico, aggiudicandone 8 (7 dei quali pubblicati nel 2017) per un totale di spesa annua gestita pari a 350 milioni di euro. Tali attività sono state svolte attraverso la piattaforma telematica di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze e gestita da Consip S.p.A.

La terza edizione dell'accordo quadro "Trasferte di lavoro" è stata attivata in data 6 febbraio 2019 e la data di scadenza prorogata è il 5 febbraio 2022. Dalla data di attivazione al 31 dicembre 2020 sono stati emessi 75 ordinativi di fornitura che hanno generato circa 26 milioni di euro di importo erogato.

Relativamente all'accordo quadro "Ristorazione collettiva", in considerazione dell'elevato numero di variabili che caratterizzano il servizio, nonché della molteplicità delle possibili combinazioni derivanti dalla estrema specificità delle richieste delle amministrazioni, si conferma anche per il 2020 la carenza di sufficienti garanzie in termini di probabilità di successo di un accordo quadro.

Si evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate al comma 574 dell'articolo 2 della legge finanziaria per il 2008 della legge di bilancio per il 2020, il ricorso ai detti accordi-quadro non è obbligatorio per le amministrazioni statali a decorrere dal 1° gennaio 2020.

# II. DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA COMPARAZIONE DEI PARAMETRI DI QUALITÀ/PREZZO (ART. 2, COMMA 572)

La Legge di Stabilità 2016 ha posto una disciplina volta a implementare i meccanismi per l'utilizzo dei parametri di prezzo qualità delle convenzioni Consip come limiti massimi per gli acquisti autonomi, secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 (c.d. benchmark). In particolare il comma 507 dell'articolo 1 della l. 208/2015 prevede che: "Il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Conseguentemente all'attivazione delle Convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488."

Tali caratteristiche essenziali rappresentano i parametri che le amministrazioni dovranno tenere in considerazione per la valutazione del rispetto del benchmark delle convenzioni quadro per i propri acquisti autonomi ma anche, secondo quanto previsto dal comma 510 del medesimo articolo, per valutare la possibilità di procedere ad un acquisto autonomo in deroga all'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip, sulla base di autorizzazione motivata dell'organo di vertice, solo ove il bene e servizio non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Con l'emanazione dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2016, del 28 novembre 2017, del 6 febbraio 2019 e del 21 ottobre 2019, è stata data attuazione al richiamato comma 507 individuando le prestazioni principali e le relative caratteristiche essenziali oggetto delle convenzioni quadro stipulate da Consip. All'attivazione delle convenzioni sono pubblicate sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, il Portale acquisti in rete PA, i valori di dette caratteristiche essenziali ed i relativi prezzi delle convenzioni che costituiscono i parametri di prezzo-qualità (c.d. benchmark).

# III. FACOLTÀ DI ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP S.P.A. ATTRIBUITA ALLE STAZIONI APPALTANTI EX ART. 2 COMMA 573

Il comma 573 dell'articolo 2 della l. 244 del 2007, come modificato dalla l. 208 del 2015, prevede che tutte le stazioni appaltanti possano ricorrere alle convenzioni rese disponibili nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti con i conseguenti effetti.

**TAVOLA III.1**

| | Erogato (1) | Risparmio diretto (2) |
|---|---|---|
| Totale al 31/12/2020 | 3.964.981.735 | 512.666.324 |
| Subtotale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 (*) | 738.346.210 | 78.386.901 |
| Incidenza percentuale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 | 18,62% | 15,29% |

(*) I valori di Erogato e Risparmio diretto indicati non includono i contributi derivanti dall'adesione alla Convenzione Acquisto Autobus ed.3 da parte delle aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale anche di natura non pubblicistica alle quali l'articolo 27, comma 11, del d.lgs. 50/2017 consente l'accesso agli strumenti di acquisto e negoziazione limitatamente all'acquisto di materiale rotabile destinato al traposto pubblico locale. Tali contributi corrispondono, nel 2020, a circa 5 milioni di euro di Erogato e a circa 0,2 milioni di euro di Risparmio diretto.

(1) L'**Erogato** è il valore complessivo (effettivo o stimato) delle forniture e dei servizi erogati nel periodo di riferimento dai Fornitori di beni e dai Prestatori di servizi in relazione a contratti attivi stipulati nel periodo di riferimento o periodi precedenti.

(2) Il **Risparmio diretto** è da intendersi come risparmio reale conseguito a seguito degli acquisti effettuati dalle amministrazioni tramite le convenzioni MEF/Consip S.p.A. Tali acquisti vengono misurati attraverso i flussi di erogato.

Il valore di erogato 2020 delle stazioni appaltanti risulta inferiore a quello registrato nel 2019 (da circa 859 milioni di euro nel 2019 a circa 738 milioni di euro nel 2020); analogo andamento decrementale si registra con riferimento al Risparmio Diretto (da circa 168 milioni di euro nel 2019 a circa 78 milioni di euro nel 2020), per l'effetto combinato della riduzione dell'erogato e dell'aggiornamento delle percentuali di risparmio delle molteplici categorie merceologiche considerate ai fini della valorizzazione della grandezza.

Come evidenziato nella tabella sottostante, il trend dei valori di erogato delle stazioni appaltanti evidenzia, nel primo mese del 2021, un significativo incremento dell'incidenza percentuale sull'erogato totale (20,37% nel primo mese del 2021 rispetto al 17,50% del 2020).

**TAVOLA III.2**

| | Erogato (1) | Risparmio diretto (2) |
|---|---|---|
| **Totale al 31/01/2021** | **291.617.884** | **32.460.241** |
| Subtotale stazioni appaltanti autorizzate all'adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 (*) | **59.392.787** | **5.366.769** |
| Incidenza percentuale stazioni appaltanti autorizzate adesione alle convenzioni art. 2 comma 573 legge finanziaria 2008 | **20,37%** | **16,53%** |

(*) I valori di Erogato e Risparmio diretto indicati non includono i contributi derivanti dall'adesione alla Convenzione Acquisto Autobus ed.3 da parte delle aziende affidatarie di servizi di trasporto pubblico locale anche di natura non pubblicistica alle quali l'articolo 27, comma 11, del d.lgs. 50/2017 consente l'accesso agli strumenti di acquisto e negoziazione limitatamente all'acquisto di materiale rotabile destinato al traposto pubblico locale. Tali contributi corrispondono, nel 2020, a circa 5 milioni di euro di Erogato e a circa 0,2 milioni di euro di Risparmio diretto.

(1) L'**Erogato** è il valore complessivo (effettivo o stimato) delle forniture e dei servizi erogati nel periodo di riferimento dai Fornitori di beni e dai Prestatori di servizi in relazione a contratti attivi stipulati nel periodo di riferimento o periodi precedenti.

(2) Il **Risparmio diretto** è da intendersi come risparmio reale conseguito a seguito degli acquisti effettuati dalle amministrazioni tramite le convenzioni MEF/Consip S.p.A. Tali acquisti vengono misurati attraverso i flussi di erogato.

# IV. RISPARMI CONSEGUITI

Ai fini di una valorizzazione puntuale dei risparmi conseguiti, l'analisi delle singole misure adottate a seguito delle misure contenute nella Legge Finanziaria per il 2008 evidenzia come, per alcune di esse quali ad esempio gli indicatori di spesa sostenibile, non risulti possibile enucleare compiutamente gli effetti, in termini di risparmio, dai risultati conseguiti dal "Sistema delle Convenzioni".

Il Sistema delle Convenzioni, a sua volta inserito nel più ampio contesto del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti – che contempla tutta una serie di ulteriori strumenti atti a generare risparmio quali, ad esempio, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli Accordi Quadro, le Gare in Application Service Provider (ASP) e su Delega, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) – promuove verso le amministrazioni acquirenti un comportamento volto all'adesione ai parametri di prezzo e qualità per l'espletamento di procedure di gara in autonomia, dando luogo ad un risparmio indiretto (risparmio da benchmark).

Di seguito sono illustrati i risultati conseguiti per il 2020, in termini di risparmio, dal Sistema delle Convenzioni:

| TAVOLA IV.1: VALORI IN EURO ALLA CHIUSURA (Dicembre 2020) | |
|---|---|
| Risparmio potenziale (1) | 2.328.690.000 |
| di cui: Risparmio Benchmark (2) | 1.816.023.676 |
| Risparmio Diretto | 512.666.324 |

(1) Il **Risparmio Potenziale** rappresenta il valore del risparmio ottenuto per le categorie merceologiche su cui sono state attivate convenzioni nazionali. Tale valore viene individuato – a seguito dell'aggiudicazione delle convenzioni – raffrontando i prezzi medi della P.A. per beni comparabili ed il valore di aggiudicazione Consip S.p.A.. Il Risparmio potenziale risulta costituito da 2 diverse componenti: il risparmio "diretto" ed il risparmio "indiretto" (c.d. effetto *benchmark*). I valori di risparmio sono confermati dai risultati delle indagini ISTAT/MEF sulle "Modalità di acquisto delle pubbliche amministrazioni" (www.mef.gov.it)

(2) Il Risparmio **da *benchmark*** risulta determinato dall'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni Consip come limiti massimi per acquisti autonomi di beni e servizi comparabili.

È possibile scaricare il

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

dai siti Internet

**www.mef.gov.it** • **www.dt.tesoro.it** • **www.rgs.mef.gov.it**

ISSN 2239-0928